



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici*

*Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna*

*Il Direttore Regionale*

Decreto N. 36

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare su proposta delle competenti Soprintendenze di settore l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi dell'art. 13 del Codice e di verificare la sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del codice;

VISTA la nota prot. N. 4901 del 2 Maggio 2005 con la quale la competente Soprintendenza BAPPSAE delle province di Cagliari e Oristano ha trasmesso la documentazione definitiva da allegare al provvedimento di tutela dell'immobile di proprietà comunale denominato "Ruderi della Chiesa di Santa Corona" sito in provincia di Oristano, Comune di Riola Sardo e distinto al C.T. al foglio n.24, mappale 517/B, confinante con i mappali 517, 518 del medesimo foglio, come da unita planimetria catastale;

VISTA la nota N. 13069 del 08/11/2004, con la quale la competente Soprintendenza BAPPSAE ha comunicato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 42/04 l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto;

CONSIDERATO che a seguito di tale comunicazione gli interessati non hanno prodotto documenti o osservazioni scritte;

RITENUTO che l'immobile sopra individuato di proprietà del Comune di Riola Sardo presenta interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto Legislativo citato per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

## DECRETA

l'immobile denominato "Ruderi della Chiesa di Santa Corona", sito in Comune di Riola Sardo, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sarà notificato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/2004 a cura del competente Istituto, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Riola Sardo.

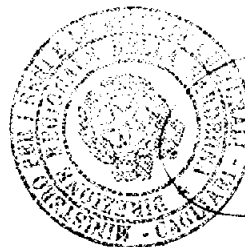
Il provvedimento verrà successivamente trascritto, a cura della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. di Cagliari e Oristano, presso l'Agenzia del Territorio competente - Servizio Pubblicità Immobiliare - ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene stesso.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, così come modificato dalla L. 205/2000, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Cagliari 11/05/2005



IL DIRETTORE REGIONALE  
*Arch. Antonio Giovannucci*